

LEGA PRO. Il giorno dopo il derby in Valgobbia le due società bresciane operano sul mercato con esigenze e stati d'animo differenti

La Feralpi Salò scambia, il Lume perde due pezzi

Il terzino sinistro Allievi giocherà nella Juve Stabia che manda in prestito sul Garda il jolly difensivo Liotti. L'ultimo colpo sarà un giovane: piace Bobb (Taranto)

Sergio Zanca

Rinfrancato dalla seconda vittoria consecutiva nel derby contro il Lumezzane, la Feralpi Salò ora può dedicarsi con maggiore tranquillità al mercato.

Il direttore sportivo dei verde azzurri, Eugenio Olli, ha concluso lo scambio con la Juve Stabia: a Castellamare andrà il terzino sinistro Nicholas Allievi, sul Garda arriverà in prestito Daniele Liotti. Non si tratta dell'attore protagonista di «A un passo dal cielo», la serie Tv girata sul lago di Braies, in Alto Adige, in cui ha preso il posto di Terence Hill, ma del suo omonimo.

ORIGINARIO di Vibo Valentia, in Calabria, Liotti, 22 anni, è cresciuto nelle giovanili di Catanzaro e Catania. Dopo essere stato a Cosenza e Brindisi, dal 2014 gioca con la Juve Stabia, che adesso milita nel girone C, e sta lottando per conquistare la promozione in B. Alto un metro e 80, può occupare sia il ruolo di terzino sinistro che di centrale. Proprio come Allievi, ex AlbinoLefte che, in scadenza di contratto, ha ricevuto un'offerta irrinunciabile: firmare fino al 30 giugno 2019. Stamattina, per l'ultimo giorno di mercato, Olli andrà



Nicholas Allievi: alla Juve Stabia

allo Starhotel Business Palace di Rogoredo (Milano), dove si svolgono le trattative. Per far quadrare i conti (partiti Maracchi, Romero, Bizzotto, Allievi e Davide Daeder, '97, in prestito al Rezzato; sono giunti Ferretti, Surraco e Liotti) si sta cercando di tessere un giovane promettente ma abbia già esperienza.

Le attenzioni sembrano orientarsi su Yusupha Bobb, 20 anni, originario di Banjul (Gambia). È stato portato in Italia dal Chievo, insieme a Lamin Yellow, poi prestato al Cittadella e, dalla scorsa estate, al Taranto, dove ha colle-

zionato 14 presenze. In questi giorni lo hanno trattato Pordenone, Prato, Lupa Roma, Cosenza e Padova, che, al momento, pare avvantaggiata (ma il direttore generale Giorgio Zamuner ha dichiarato che Bobb può arrivare solo dopo la partenza di Riccardo Gaiola per Santarcangelo).

IL DERBY con il Lumezzane ha regalato alla Feralpi Salò la seconda vittoria di fila, 1-0 come col Sud Tirolo. La formazione gardesana al «Salero» ha costruito ben 6 occasioni da gol: 3 con Guerra, tutte sventate da Pasotti (nell'ultima il portiere ha deviato sul palo), una trasformata da Surraco, una vanificata dall'arbitro, che ha annullato la rete di Staiti per fuorigioco inesistente, una di Bracaletti proprio agli sgoccioli.

Al di là del gioco, impostato per lunghi tratti dal Lumezzane ma senza concludere in maniera incisiva, la Feralpi Salò ha dimostrato maggiore caratura tecnica, liberandosi ripetutamente al tiro. L'unico rammarico, espresso dall'allenatore Antonino Asta, è di non avere concretizzato il grande numero di occasioni. Urge aggiustare la mira, a partire da domenica a Gubbio. •

Il notiziario

QUI FERALPI SALÒ: OGGI LA RIPRESA

Oggi pomeriggio la rosa della Feralpi Salò riprenderà gli allenamenti sul campo di Nuvolento, dopo la vittoria nel derby di Lumezzane. C'è da preparare la delicata trasferta di domenica a Gubbio, che all'andata espugnò lo stadio Turina: «Ci attendono 15 finali - le parole dell'allenatore dei gardesani Antonino Asta - e bisogna prepararle al meglio, senza trascurare nessun particolare».

QUI LUMEZZANE: SORBO SQUALIFICATO

Dopo la chiusura del mercato il Lumezzane sarà chiamato agli straordinari. In 7 giorni la squadra di Luciano De Paola scenderà in campo 3 volte. Domenica i rossoblù andranno a Bassano, per affrontare una formazione d'alta classifica. Mercoledì 8 alle 14.30, saranno impegnati a Gubbio, nel recupero della gara saltata la scorsa settimana per la neve. Domenica 12 si torna al Comunale contro la capolista Venezia. Per domenica le novità riguaneranno la difesa: Sorbo sarà squalificato dopo il cartellino giallo nel derby.

Definito il passaggio della punta Barbuti al Teramo Saluta pure Calamai, titolare domenica: va al Cosenza E per rinforzare l'attacco l'obiettivo è Musto (Gubbio)

Alberto Armanini

Per il Lumezzane il penultimo giorno di mercato è stato segnato da due perdite pesanti. È ufficiale la cessione di Riccardo Barbuti al Teramo: una trattativa perfezionata già prima dello spezzone giocato dall'attaccante contro la Feralpi Salò. E se ne andrà anche Matteo Calamai. Il centrocampista, titolare nel derby, giocherà nel Cosenza, nel girone C.

Inutile girarci intorno: a un solo giorno dalla chiusura dei trasferimenti la rosa rossoblù si ritrova indebolita. Lo ha detto la gara di domenica, lo ribadiscono l'aritmetica e il curriculum dei giocatori coinvolti. Sono partiti il capitano (Genevier) e il suo vice (Rapisarda), cioè uno tra i migliori giocatori della squadra (e forse della categoria) e un terzino da almeno 34 presenze a stagione negli ultimi quattro campionati: qualità e continuità. Ieri se ne sono andati il capocannoniere della squadra (Barbuti, 4 reti) e un perno del centrocampo (Calamai).

ISOSTITUTI? Lella (ancora alla ricerca del primo centro della carriera in Lega Pro) e D'Alessandro hanno dimostrato di poter essere titolari



Riccardo Barbuti: va al Teramo

preziosi ma anche di aver ancora bisogno di tempo per ingranare. Zappacosta, Oggiano e Marra, invece, sono ancora lontani da una forma accettabile e dovranno lavorare molto per mettersi al passo con il resto della squadra e della categoria. Ecco perché De Paola avrebbe chiesto alla società almeno due rinforzi d'esperienza e pedigree. Serve un centrocampista con almeno un centinaio di presenze in Lega Pro (e che sia pronto alla maglia da titolare) e un attaccante da doppia cifra. Inoltre bisogna trattene- re chi è ancora nel mirino de-

gli altri club e starebbe pensando al trasferimento.

I punti all'ordine del giorno sono molti, ma c'è poco tempo per esaurirli tutti senza farsi sfuggire qualcosa. A rischio anche la permanenza di Federico Brusacà, ad oggi un'alternativa ai centrali titolari: piace alla Lucchese. E il Santarcangelo potrebbe aprire la caccia a Magnani, l'altra riserva di Sorbo e Tagliani.

E IN ENTRATA? Dopo i tentativi con Marco Guidone (Reggiana), Julien Rantier (passato all'Alessandria) e Mattia Marchi (confermato dal Mantova), sembra che il Lume si sia spostato su un giocatore dal profilo meno accattivante. Ci sarebbe infatti un interesse per Lorenzo Musto (21), centravanti di proprietà del Bologna e che attualmente è in prestito al Gubbio. Quest'anno il giocatore ha timbrato il cartellino delle presenze per 11 volte, segnando solo una rete ma un anno fa si è reso protagonista in Serie D con la Torres: 29 presenze e 16 reti.

De Paola vorrebbe un calciatore più esperto per evitare che l'intero peso dell'attacco gravi sulle spalle dei soli Lella e Speciale. Parola al mercato. La società è chiamata ad un colpo da novanta. •